

D.D.G. n.851/1.S



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Siciliana



PIANO SVILUPPO
E COESIONE
SICILIA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Dipartimento Regionale Attività Produttive

Il Dirigente Generale

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la Legge 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modifiche e integrazioni, recante le norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali, ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

VISTO il Decreto Presidenziale del 5 aprile 2022, n. 9, recante il Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3. Pubblicato nella Gazz. Uff. Reg. Sic. 1° giugno 2022, n. 25.;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977 n. 47 "*norme in materia di bilancio e contabilità della Regione siciliana*" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo n. 118 del 23.06.2011 e s.m.i recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";

VISTO l'art. 11 della l.r. n. 3/2015, che dispone l'applicazione per la Regione siciliana delle disposizioni del decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i.;

VISTA la Legge regionale del 21 maggio 2019 n. 7 – "*Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa e ss.mm.ii.*";

VISTA la Legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 ed in particolare l'art. 8 che regola le funzioni, i compiti ed i poteri dei Dirigenti;

VISTA la legge regionale 5 gennaio 2026, n. 2 recante "Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2026-2028";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 13 del 12 gennaio 2026 con cui si approvano, tra gli altri, il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2026-2028" e il "Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2026 e per il triennio 2026-2028";

VISTO il D.P.Reg. n. 722 del 17/02/2025, con il quale il Presidente della Regione, previa delibera della Giunta Regionale n. 38 del 14/02/2025, ha conferito al Dott. Dario Cartabellotta l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento delle Attività Produttive;

VISTO il D.D.G n. 472/S.11 del 27/04/2022 di approvazione dell'Avviso pubblico "CLUSTER IN SICILIA" e ss.mm.ii. e la relativa modulistica ad esso allegata, concernente le modalità e le procedure per la concessione e l'erogazione delle agevolazioni previste dalla Base Giuridica di cui alla Delibera della Giunta regionale n. 129 del 23 marzo 2022 "Iniziativa 'Competitività Sicilia' – FSC 2021/2027 e POC 2014/2020 – Proposta di Disposizioni attuative e di Base giuridica – Approvazione";

VISTO il D.D.G. n. 506/11.S del 29.04.2022 che ha modificato e integrato l'art. 2 dell'Avviso Pubblico "CLUSTER IN SICILIA" approvato con D.D.G. n. 472/S.11 del 27.04.2022;

VISTO il D.D.G. n. 519/S.11 del 06.05.2022 che ha modificato e integrato gli artt. 2.1, 2.2, 4.2 dell'Avviso Pubblico "CLUSTER IN SICILIA" approvato con D.D.G. n. 472/S.11 del 27.04.2022;

VISTA la nota prot. N. 4283 del 28.03.2025 del Dipartimento Programmazione, trasmessa con PEC di pari data, acquisita al protocollo dipartimentale nella medesima data al n. 12278, con la quale in riscontro alla specifica richiesta prot. n.11859 del 26.03.2025 di questo Dipartimento, viene precisato che: "il limite temporale delle risorse confluite nell'accordo per la coesione del 27.05.2024 (art. 2 comma 2) è quello del 31/12/2029."; mentre con riferimento agli interventi CLUSTER IN SICILIA finanziati attraverso le anticipazioni FSC 21-27, nella considerazione che hanno conseguito l'OGV entro il 31.12.2024 , viene ritenuto possibile procedere "all'istituto della proroga sulla base di richieste motivate da parte del Beneficiario";

VISTO il DDG n. 2400 del 16.11.2023 con il quale è stato affidato ad IRFIS FinSicilia spa con sede legale in Palermo, Via. G. Bonanno n.47 90143 Palermo - Partita Iva n. 00257940825, società in house della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 5 e dell'art. 192 del D.lgs 50/2016, il servizio di gestione delle attività di supporto in ordine agli interventi agevolativi di cui all'iniziativa denominata "CLUSTER IN SICILIA" ed approvata la Convenzione disciplinante lo svolgimento di tali attività di supporto;

VISTO il D.D.G. n. 75 dello 01.02.2024 con il quale sono state approvate le Linee Guida per la rendicontazione, recanti le prescrizioni utili per una corretta determinazione, imputazione e rendicontazione dei costi ammissibili da parte dei beneficiari delle agevolazioni concesse a valere sull'avviso pubblico "CLUSTER in Sicilia", risorse F.S.C. 2021/2027;

VISTO il D.D.G. n. 834 del 13.11.2025 con il quale si approva il documento "Descrizione del sistema di gestione e controllo" relativo al Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) per il ciclo di programmazione 2021-2027, nella versione 3.0 - novembre 2025 e l'allegato "Manuale di Attuazione e Controllo" versione 4.0 – novembre 2025, con relativi allegati;

CONSIDERATO che, l'Avviso pubblico al paragrafo 4.10 disciplina le variazioni all'operazione finanziata, permettendo nel corso dell'attuazione il Beneficiario potrà presentare non più di una richiesta di variazione dell'Intervento, adeguatamente motivata, secondo le modalità stabilite dal provvedimento di concessione;

VISTO il punto 3.3 - durata e termini di realizzazione del programma di spesa- del superiore avviso pubblico, che consente di richiedere una sola proroga motivata e compatibile con le tempistiche delle fonti finanziarie;

PRESO ATTO la necessità dei distretti la necessità di presentare delle varianti per poter completare i progetti in essere;

RILEVATO, che diversi Distretti agevolati con le risorse di cui al superiore avviso pubblico, che hanno già usufruito di una proroga, hanno manifestato, con adeguate motivazioni, spesso riconducibili a fatti esterni non dovuti a propria colpa o negligenza, ma, a difficoltà tecniche, amministrative o a cause di forza maggiore, l'esigenza di un ulteriore slittamento del termine ultimo per la realizzazione del progetto agevolato;

CONSIDERATO, che l'utilizzo delle risorse comunitarie rappresenta un interesse primario per l'Unione Europea e nazionali e per i suoi Stati membri, finalizzato al perseguimento di obiettivi strategici comuni, quali la coesione economica, sociale e territoriale, la sostenibilità ambientale e la competitività, si ritiene che risponda all'interesse generale consentire la definizione dei progetti finanziati, ove le difficoltà di rispetto dei termini già stabiliti non è imputabile a negligenza o colpa ma, bensì, a variabili esterne, spesso legate al contesto macroeconomico o sociale, non direttamente influenzabili;

PRESO ATTO che il Manuale di Attuazione e Controllo di FSC 2021-2027 prevede al paragrafo 5.3 denominato "Applicazione della disciplina delle varianti in corso di esecuzione dell'intervento" che "nel corso dell'attuazione, i beneficiari, nei limiti di quanto previsto dall'Avviso e dal Decreto di Finanziamento, possono presentare richieste di variazione dell'operazione";

RITENUTO di dover regolamentare l'utilizzo delle variazioni per i progetti in corso di attuazione onde consentire alle imprese beneficiarie di provvedere alle contingenze al fine di contrastare le ricadute negative dei vari conflitti in corso che hanno refluenze sull'approvvigionamento delle materie prime con ripercussioni anche sullo sviluppo digitale degli stessi;

RITENUTO pertanto di dover adottare un provvedimento con effetti giuridici equivalenti ai provvedimenti di concessione che regolamenti la possibilità per le imprese beneficiarie dell'iniziativa in corso "CLUSTER IN SICILIA" di proporre variazioni ai progetti in corso;

VISTA la nota Dipartimentale prot. n. 7266 del 02.03.2026, recante chiarimenti, che in ordine ai tempi di conclusione delle iniziative progettuali afferenti i progetti agevolati nell'ambito dell'iniziativa "Cluster in Sicilia", ha fissato quale termine ultimo il 31.12.2026;

RILEVATO, che i ritardi nella fase di esecuzione dell'operazione, entro la data del 31.12.2026, non superano il termine di eleggibilità della spesa del Programma operativo;

RITENUTO, in deroga al limite fissato dal precitato punto 3.3 - durata e termini di realizzazione del programma di spesa - del superiore avviso pubblico, di consentire, per le motivazioni che precedono, la concessione, su istanza di parte, motivata, di un ulteriore slittamento del termine finale di conclusione dell'investimento, che, tuttavia non superi il 31.12.2026;

VISTO l'articolo 68 comma 5 della Legge Regionale n. 21 del 12 agosto 2014, così come modificata dall'articolo 98 comma 6 della legge regionale n. 9 del 07 maggio 2015 "Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'azione amministrativa";

DECRETA

Art. 1

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate, ai soggetti beneficiari dell'iniziativa in corso "CLUSTER IN SICILIA" è consentito operare variazione sostanziale e variazione non sostanziale nei termini sotto specificati.

Le variazioni sostanziali, con dimensione finanziaria superiore al 20% per singola voce di spesa, sono consentite previa formale autorizzazione del CdR, dietro presentazione di apposita istanza come previsto dai singoli Avvisi.

Le variazioni non sostanziali, che comportano una modificazione degli importi fra le macrocategorie delle voci di spesa nel limite massimo del 20% della voce con importo finanziario minore, sono consentite, previa comunicazione ai Servizi attuatori nelle relazioni conclusive di progetto, a condizione che rimangano inalterati:

1. il totale generale delle spese ammissibili;
2. il corrispondente importo del contributo pubblico richiesto;
3. eventuali limiti massimi delle categorie di spesa sul totale delle spese ammissibili;
4. l'organicità e l'efficacia del progetto di investimento così come presentato, valutato ed inserito in graduatoria utile;
5. il mantenimento dei requisiti che hanno generato i punteggi previsti dagli avvisi, sia con riferimento ai criteri di selezione sia ad eventuali elementi premiali;
6. Il rispetto dei requisiti di ammissibilità e dei criteri di selezione;
7. Il rispetto delle vigenti normative inerenti alle variazioni non sostanziali.

Art. 2

Non sono comunque ammissibili le variazioni che incidano sull'ammissibilità dell'operazione o modifichino sostanzialmente il progetto, in particolare sugli elementi oggetto di valutazione secondo le previsioni dell'Avviso di riferimento.

Art. 3

In deroga al limite fissato dal punto 3.3 - durata e termini di realizzazione del programma di spesa dell'avviso pubblico "CLUSTER IN SICILIA", approvato con il D.D.G n. 472/S.11 del 27/04/2022 e ss.mm.ii, è consentita la concessione, su istanza di parte, supportata da adeguate motivazioni, di un ulteriore slittamento del termine finale di conclusione dell'investimento, già oggetto di proroga, che, tuttavia non è possibile può superare la data del 31.12.2026.

Art. 4

Il presente decreto sarà pubblicato integralmente sul sito istituzionale di questo Dipartimento, nonché sarà pubblicato sul sito internet della Regione Siciliana, ai sensi della L. R. n. 21 del 12 agosto 2014, art. 68 c. 5, come modificato dall'art. 98, comma 6, della L.R. n. 9 del 7 maggio 2015; sarà reso disponibile sul sito www.euroinfosicilia.it, e ne sarà dato avviso, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Palermo, lì 24/03/2026

Il Dirigente Generale

Dario Cartabellotta